



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RASSEGNA STAMPA

di Giovedì 29 ottobre 2015

Ufficio Rapporti con la Stampa e promozione d'Ateneo



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Universita' di Salerno			
34	Il Mattino - Ed. Salerno	29/10/2015	<i>SFIDA MEDITERRANEO D'ALEMA AL CAMPUS</i>	3
	Rubrica			
	Universita' di Salerno - web			
	Salernotoday.it	28/10/2015	<i>D'ALEMA ALL'UNIVERSIT?: "E' PREOCCUPANTE CHE IL SUD NON SIA UNA PRIORIT? PER IL GOVERNO"</i>	4
	Zerotonove.it	28/10/2015	<i>IMAGO EUROPAE, DALEMA ALLUNISA</i>	5

L'Università Sfida Mediterraneo D'Alema al Campus

L'ex premier e Masullo
alla tavola rotonda
su Europa e migranti

Barbara Landi

«È una sfida con cui l'Ue si confronta. Paura, rigetto e chiusura nazionalistica sembrano il paradosso che potrebbe minare il progetto Europa. Riemergono fantasmi inquietanti. Colpisce il vuoto di azione politica internazionale e la superficialità dell'analisi. È essenziale che l'occidente non cada nella trappola della guerra con il mondo islamico»: così dal campus **universitario di Salerno** l'ex premier Massimo D'Alema parla della confusa politica europea rispetto al fenomeno dell'immigrazione e delle dinamiche internazionali, con le necessità di intraprendere governance multilivello.

L'occasione è la tavola rotonda che chiude la prima conferenza internazionale promossa dal centro di studi e ricerche «Mediterranean Knowledge». Al centro della discussione il Mediterraneo, inteso come ponte liquido tra culture, ma anche come confine e vulnus di un'Europa incapace di individuare un modello coerente di reazione al fenomeno dell'immigrazione di massa e dei rifugiati politici in linea con i diritti di cittadinanza. Mediterraneo visto nella sua accezione di pericolo, una «frontiera difficile e drammatica per criminalità, traffici umani e immigrazione clandestina, tra nord e sud del mondo. Un divario tra nord e sud su cui l'onorevole si era sofferma-



Fisciano Conferenza sul Mediterraneo con D'Alema

to anche il giorno precedente a Napoli, rapportato però alla situazione italiana: «Le stime confermano le ragioni d'allarme - insiste - Il Mezzogiorno ha perduto di più nel corso della crisi e nel momento in cui c'è una flebile ripresa, questa si concentra soprattutto al centro-nord. Purtroppo manca una politica per il sud». Standing ovation, invece, in aula magna per la lectio del professore Aldo Masullo, emerito di filosofia alla Federico II ed editorialista de Il Mattino: «È fondamentale parlare di politica europea in un'università, perché c'è bisogno di nuove generazioni portatrici di culture innovative. Tutta la storia del mondo è caratterizzata da fughe di popolazioni costrette in maniera coatta ad abbandonare ciò che si ha. Gente disperata - sostiene il prof - L'Ue ci rende corresponsabili, incapaci di organizzare un sistema diplomatico in grado di soffocare la crisi siriana prima che degenerasse». Un appello che Masullo rivolge alle giovani generazioni, soprattutto, perché «le vecchie sono fallite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie.

OK

Privacy policy

SALERNOTODAY

CRONACA

EVENTI

ZONE

SEGNALAZIONI

SEZIONI

Cerca nel sito

[ZONE](#)
[Centro](#)
[Stadio Arechi](#)
[Scafati](#)
[Cava de' Tirreni](#)
[Pontecagnano Faiano](#)
[Nocera Inferiore](#)
[Eboli](#)
[Battipaglia](#)
[Tutte le zone »](#)

D'Alema all'Università: "E' preoccupante che il Sud non sia una priorità per il Governo"

E' toccato all'onorevole Massimo D'Alema concludere i lavori di Border/s, la conferenza internazionale che si è tenuta dal 26 al 28 ottobre presso l'Università degli Studi di Sale

[Francesco Bove](#) · 28 Ottobre 2015



ME CHE AMI
IL 70%
NO >



D'Alema all'Università di Salerno

accoglienza ma anche di integrazion

nuovi migranti. Il fatto che un continente ricco come l'Europa vada in frantumi di fronte all'arrivo di 400mila migranti, quando Libano, Turchia e Giordania ne ospitano diversi milioni - continua l'ex Premier - dà la sensazione di una inadeguatezza delle classi dirigenti in molti Paesi del nostro continente".

Annuncio promozionale

D'Alema ha, poi, affrontato anche gli spinosi problemi dell'attuale situazione politica in Italia: **"La vicenda che riguarda Marino ed i suoi rapporto con il Pd mi pare gestita molto male, ma non me ne sono occupato"**. L'ex Primo Ministro ha anche affrontato la questione meridionale: **"Nella legge di stabilità il Sud non compare proprio e non mi pare sia tra le priorità di questo Governo. Questo è molto preoccupante. I timidi segnali di ripresa economica sono concentrati al Nord e questo farà crescere ulteriormente il divario con il Mezzogiorno"** conclude.

Massimo D'Alema

conferenze

eventi e iniziative



4



1



G+1



SALERNO



Centro città

Appartamento 3 locali
500.000 €
104 m²



Centro città

Appartamento 5 locali
390.000 €
130 m²

immobiliare.it



ULTIME NOTIZIE Imago Europae, D'Alema all'UNISA

Home » Prima Pagina » Imago Europae, D'Alema all'UNISA

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



ABOUT GERMANA GIARDULLO

Ho conseguito la laurea magistrale in filosofia discutendo una tesi dal titolo "identità ebraica, male totalitario e giudizio nel pensiero politico di Hannah Arendt", con votazione 110 e

lode. Attualmente mi dedico allo studio e all'approfondimento della questione ebraica e del conflitto arabo-israeliano. Sono attratta dal mondo della comunicazione e dalle nuove tecnologie d'informazione. Interessata alla politica, l'attualità e al cinema in generale. Nello specifico il cinema d'autore degli anni cinquanta, sessanta e settanta.



LINK SPONSORIZZATI

IMAGO EUROPAE, D'ALEMA ALL'UNISA

Germana Giardullo 28 ottobre 2015 Prima Pagina, Università, UTV 13 Views



Massimo D'Alema è stato ospite dell'Università degli Studi di Salerno in occasione della tavola rotonda – Imago Europae/Vulnus Mediterranei

ARTICOLI INTERESSANTI

Memorial "Franco Orio" a Salerno

28 ottobre 2015

LINK SPONSORIZZATI

Colpo di sonno alla guida, si ribalta con l'auto (FOTO)

🕒 28 ottobre 2015

All'Università di Salerno si è da poco costituito l'**International Centre for Studies and Research "Mediterranean Knowledge"** che focalizza la sua iniziativa sul Mediterraneo quale luogo in cui sono nate e si sono sviluppate, incontrate e scontrate diverse forme di sapere, di socialità e di culture. Un confine "liquido", in perenne movimento che ha generato tanta parte della civiltà occidentale così come la conosciamo, ma è stato (ed è ancora oggi) anche luogo di scontri feroci.

Al Centro hanno aderito le **Università di Huelva e Siviglia** (Spagna), **Porto** (Portogallo), l'**Institut Catholique de Toulouse** (Francia), **Palermo e Salerno** (Italia), oltre al **CREAD** (Centre de Recherche en Economie Appliquée pour le Développement) **di Algeri** e l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**.

Il primo appuntamento è la Conferenza Internazionale "**Border/s**" che si è tenuta presso l'Ateneo salernitano dal 26 al 28 ottobre 2015.

L'iniziativa, che vede il **Patrocinio** della più alta istituzione di ricerca in Italia quale il **CNR**, si presenta di grande valenza scientifica e di rilievo internazionale per la partecipazione di colleghi provenienti da 5 Paesi stranieri (Portogallo, Spagna, Francia, Malta, Algeria) e molte altre realtà universitarie e non dell'Italia.

La **lectio magistralis di Jean-Luc Nancy**, filosofo da sempre impegnato nella declinazione dei concetti di "comunità", "democrazia", "frontiera", aprirà la Conferenza, mentre la conclusione dei lavori sarà affidata all'**On. Massimo D'Alema** all'interno della tavola rotonda - **Imago Europae/Vulnus Mediterranei** - a cui parteciperanno, tra gli altri, anche l'ex ministro **Laura Balbo** e il filosofo **Aldo Masullo**.

In considerazione del coinvolgimento della componente politico-istituzionale del territorio e della autorevolezza dei relatori menzionati, non sono mancate risposte e momenti di riflessione cruciali per affrontare la **drammatica situazione in cui versa l'intero bacino del Mediterraneo**, con le sue acque gonfie di tragiche morti e di agognati approdi in terre straniere.

Da qui, ci si augura che possa partire un nuovo, fecondo dialogo che faccia dei **border/s** il luogo da cui salpare per la messa in atto di decisive e non più rinviabili strategie politiche da adottare.

Scriveteci

commenti scritti.
GUARDA, ASCOLTA SCRIVI !!!
Leggi e Commenta le nostre rubriche e rimani aggiornato con un LIKE sulla nostra pagina FB **ZON.it**

Print PDF

LINK SPONSORIZZATI

ASCOLTA RADIO PAESTUM



Radio Paestum - Ora in On

Robin Thicke ft. Nicki Minaj - Back Together

SEGUICI ANCHE SU

METEO